

## UNA MARATONA CREATIVA PER I RAGAZZI

Gen 4, 2021 | [Comunicati](#) |

Si terrà l'8 e 9 gennaio 2021, il **Civic Hackathon** italiano “**HackforInclusion**”, rivolto a studenti e studentesse delle scuole superiori italiane, del progetto **Erasmus + “IN-EDU”**, ideato dal gruppo **FORMA.Azione**, centro di coordinamento in Umbria del **No Hate Speech Movement Italia**.

A dare il via ai lavori dei ragazzi coinvolti nella maratona creativa, sarà il **Viceministro all'Istruzione, Università e Ricerca, l'Onorevole Anna Ascani**, apponendo così il sigillo del **MIUR** a garanzia dell'importanza del **Civic Hackathon “HackforInclusion”**.

La giuria di esperti nominata, che valuterà le campagne informative ideate, durante la maratona di idee, dalle squadre di studenti partecipanti è costituita da: **Debora Barletta**, coordinatrice del **No Hate Speech Movement Italia** che ha dichiarato: *“I discorsi d'odio si nutrono di sentimenti negativi e nascono per esorcizzare la paura e la rabbia di fronte ad eventi e situazioni che riteniamo ignote e minacciose. Proprio per questo il contrasto all'odio ha bisogno della costruzione di spazi positivi di confronto, di piattaforme di dialogo e momenti di incontro dei quali possano beneficiare più persone possibile. Per la creazione di spazi di questo genere c'è bisogno di consapevolezza e partecipazione, elementi fondamentali che troviamo anche alla base di questo Civic Hackathon, che tramite il coinvolgimento di tante e tanti giovani potrà dar vita a campagne ed iniziative che possono contribuire a rendere le nostre società luoghi di appartenenza e inclusione, dove i diritti di ogni persona siano rispettati e dove sia più facile dire #noalodio”*.

A far parte della giuria poi **Luigi Catalani**, responsabile dei servizi educativi e di documentazione del Polo delle Arti e della Cultura della Provincia di Potenza; **Fabiana Cruciani**, Docente referente per la formazione presso l'USR – Ufficio Scolastico Regionale dell'Umbria; **Maurizio Troccoli**, giornalista ed un gruppo di studenti.

### Come si svolge il Civic Hackathon “HackforInclusion”

“**HackforInclusion**” è il **Civic Hackathon** italianorivolto a studenti e studentesse delle scuole superiori del progetto **Erasmus + “IN-EDU”** ideato dal gruppo **FORMA.Azione** che darà ai partecipanti l'opportunità di sfidarsi nell'ideazione e pianificazione di una campagna di comunicazione, su una delle quattro “challenge” proposte sulle tematiche della Media and Information Literacy, il complesso di competenze e conoscenze, che permettono alla cittadinanza di sviluppare il pensiero critico e di interagire in modo attivo, informato ed etico con i contenuti e i servizi dell'informazione e dei media, puntando a contrastare i messaggi di odio e di intolleranza oltre che l'impatto della disinformazione e della errata informazione.

Le squadre di studenti e studentesse inizieranno i lavori nella mattinata di venerdì 8 gennaio, incontrandosi in stanze virtuali appositamente create su piattaforma Zoom. Ogni squadra si sfiderà su una delle quattro “challenge” proposte:

<http://www.dmcmagazine.it/archives/10966>

**Challenge 1** – come usiamo le parole online? Stare in rete da protagonisti capaci e creativi per contrastare gli attacchi di odio

**Challenge 2** – chi lo ha detto? come aumentare la consapevolezza rispetto alla fonte delle informazioni e riconoscere i contenuti falsi o verosimili

**Challenge 3** – cosa diciamo di noi online? come difendere la nostra identità digitale e il diritto alla privacy.

**Challenge 4** – come ci vedono online? Come ribaltare l'uso che viene fatto di corpi e immagini e arginare il linguaggio offensivo e sessista.

Ogni "challenge" avrà una **squadra vincitrice a cui sarà assegnato un premio di 2.250,00 euro** con cui realizzare le azioni proposte, inoltre le squadre vincitrici **potranno partecipare all'International Student Camp**, riservato a chi vincerà nei quattro **hackathon internazionali** promossi dal progetto IN-EDU in **Italia, Bulgaria, Croazia e Slovenia**.

#### **Iniziative collaterali di approfondimento**

In occasione del Civic Hackathon "HackforInclusion" sono **previsti webinar di approfondimento** sulle stesse tematiche della maratona di idee, **rivolti agli insegnanti, agli educatori ed ai genitori**.

**Questo il programma:**

**Venerdì 8 gennaio 2021**

**Ore 10.30 Metodologie didattiche innovative: pratiche a confronto**

*Apertura dei lavori:*

Silvio Improta, Dirigente Scolastico ITET Aldo Capitini

*Intervengono:*

On. Anna Ascani, Viceministra per l'Istruzione

Carlo Mazzone, finalista al Global Teacher Prize 2020

Cinzia Spogli, Docente ITET Aldo Capitini

**Ore 12.00 Information literacy e uso delle fonti**

*Intervengono:*

Leonardo Varasano, Assessore alla Cultura del Comune di Perugia

Luigi Catalani, Polo Bibliotecario di Potenza, esperto di documentazione e tecniche e strategie per la comunicazione  
Gabriele De Veris, Biblioteca S. Matteo degli Armeni

Anna Schippa, Progetto GEMMA

**Ore 16.00 Fake news e disinformazione**

*Intervengono:*

Bruno Mastroianni – filosofo e social media manager

Maria Giovanna Sessa – Ricercatrice EU DisinfoLab

<http://www.dmcmagazine.it/archives/10966>

**Ore 17.30 Perché usare i social? Confronto tra chi ama la banda larga e chi preferisce starne alla larga**

*Intervengono:*

Sonia Montegiove, Informatica ed esperta di digitale

Andrea Pugliese, Digital Storyteller e genitore

Testimonianze da genitori social e unsocial

**Ore 18.30 Proiezione del documentario “I fili dell’odio” di Valerio Nicolosi, prodotto da ZeroStudio.**

### **Cosa è il Progetto IN EDU**

**IN-EDU** – *Comunità inclusive attraverso l’alfabetizzazione dei media e l’educazione al pensiero critico* – è il nuovo progetto **ERASMUS PLUS** promosso da 5 partner europei provenienti da Italia, Bulgaria, Francia, Croazia e Slovenia, nato per **potenziare buone pratiche di alfabetizzazione mediatica ed educazione al pensiero critico**. Un programma di apprendimento inclusivo che coniuga attività formative non formali e azioni con un approccio di comunità. Attraverso le sue attività, il progetto punta ad accrescere la consapevolezza e le capacità di genitori, insegnanti e studenti/studentesse di muoversi tra i contenuti di internet e i social network, giocando un ruolo attivo nella **prevenzione dell’emarginazione sociale e nella lotta alla disuguaglianza**, creando comunità inclusive che utilizzano consapevolmente le risorse on line. Il Progetto **IN EDU** è **coordinato da FORMA.Azione**, che da anni si occupa di Media Literacy, Formazione, Educazione inclusiva, in partenariato, in Italia, con l’ITET Capitini di Perugia, scuola polo per l’inclusione della provincia di Perugia.

**Per maggiori informazioni**

<https://in-eduproject.eu/index.php>